

INDICE SOMMARIO

- 2017 **Articolo 4**
Modifica della disciplina riguardante lo scioglimento e la liquidazione delle società di capitali
- 2017 **Capo VIII**
Scioglimento e liquidazione delle società di capitali
- 2017 **Articolo 2484**
Cause di scioglimento
MICHELE VAIRA
1. Introduzione, *p. 2018* – **1.1.** La nuova collocazione della disciplina nella sistematica del codice civile e le innovazioni di natura formale, *p. 2018* – **1.2.** Le innovazioni di tipo sostanziale nel loro complesso, *p. 2021* – **1.3.** La disciplina transitoria, *p. 2023* – **2.** Le singole cause di scioglimento, *p. 2027* – **2.1.** Art. 2484, 1° co., n. 1): il decorso del termine, *p. 2027* – **2.2.** Art. 2484, 1° co., n. 2): il conseguimento dell'oggetto sociale o la sopravvenuta impossibilità di conseguirlo, *p. 2031* – **2.3.** Art. 2484, 1° co., n. 3): l'impossibilità di funzionamento e la continuata inattività dell'assemblea, *p. 2036* – **2.4.** Art. 2484, 1° co., n. 4): la riduzione del capitale al di sotto del minimo legale, salvo quanto disposto dagli articoli 2447 e 2482 ter, *p. 2036* – **2.5.** Art. 2484, 1° co., n. 5): nelle ipotesi previste dagli articoli 2437 quater e 2473, *p. 2039* – **2.6.** Art. 2484, 1° co., n. 6): per deliberazione dell'assemblea, *p. 2041* – **2.7.** Art. 2484, 1° co., n. 7): per le altre cause previste dall'atto costitutivo o dallo statuto, *p. 2042* – **2.8.** Art. 2484, 2° co.: le altre cause previste dalla legge, *p. 2045* – **3.** Gli effetti dello scioglimento, *p. 2046*
- 2051 **Articolo 2485**
Obblighi degli amministratori
- 2051 **Articolo 2486**
Poteri degli amministratori
MICHELE VAIRA
1. Art. 2485: gli obblighi degli amministratori, *p. 2052* – **2.** Art. 2486: i poteri degli amministratori, *p. 2059* – **3.** La responsabilità degli amministratori (artt. 2485, 1° co., e 2486, 2° co.), *p. 2062*
- 2066 **Articolo 2487**
Nomina e revoca dei liquidatori; svolgimento della liquidazione
- 2066 **Articolo 2487 bis**
Pubblicità della nomina dei liquidatori ed effetti
MICHELE VAIRA
1. L'inizio della liquidazione. Art. 2487, 1° e 3° co.: la nomina assembleare dei liquidatori, *p. 2067* – **2.** Art. 2487, 2° co.: la nomina giudiziale dei liquidatori, *p. 2075* – **3.** Art. 2487, 4° co.: la revoca dei liquidatori, *p. 2078* – **4.** Art. 2487 bis: gli adempimenti pubblicitari e gli effetti, *p. 2079*
- 2083 **Articolo 2487 ter**
Revoca dello stato di liquidazione
MICHELE VAIRA
1. La revoca dello stato di liquidazione: questioni generali (art. 2487 ter, 1° co.), *p. 2083* – **2.** La tutela dei soci e il diritto di recesso [artt. 2437, 1° co., lett. d), e 2473, 1° co.], *p. 2091* – **3.** La tutela dei creditori sociali ed il diritto di opposizione (art. 2487 ter, 2° co.), *p. 2094*
- 2097 **Articolo 2488**
Organi sociali

- 2097 **Articolo 2489**
Poteri, obblighi e responsabilità dei liquidatori
MICHELE VAIRA
1. Introduzione, p. 2097 – 2. Gli organi sociali durante la liquidazione (art. 2488), p. 2099 – 2.1. L'assemblea, p. 2099 – 2.2. Il collegio sindacale e gli altri organi di controllo, p. 2102 – 2.3. Lo stato di liquidazione e il procedimento di denuncia al tribunale secondo quanto disposto dall'art. 2409, p. 2105 – 3. I poteri, i doveri e le responsabilità dei liquidatori, p. 2107 – 3.1. I poteri generali e particolari dei liquidatori (artt. 2489, 1° co. e 2491, 1° co.), p. 2107 – 3.2. I doveri generali e particolari dei liquidatori e la loro responsabilità (artt. 2489, 2° co. e 2491, 2° e 3° co.), p. 2113
- 2121 **Articolo 2490**
Bilanci in fase di liquidazione
MICHELE VAIRA
1. Le novità in tema di informazione contabile durante la liquidazione della società, p. 2121 – 1.1. Il bilancio annuale durante la fase di liquidazione: questioni generali (art. 2490, 1° co.), p. 2123 – 1.2. La redazione del bilancio e la continuazione dell'attività d'impresa (art. 2490, 2° e 5° co.), p. 2125 – 1.3. I criteri di valutazione del bilancio (art. 2490, 3° co.), p. 2128 – 2. Il passaggio della gestione dagli amministratori ai liquidatori ed il primo bilancio di esercizio (art. 2490, 4° co.), p. 2129 – 2.1. L'omesso deposito dei bilanci e la cancellazione d'ufficio della società (art. 2490, ult. co.), p. 2130
- 2134 **Articolo 2491**
Poteri e doveri particolari dei liquidatori
MICHELE VAIRA
1. Rinvio, p. 2134
- 2135 **Articolo 2492**
Bilancio finale di liquidazione
- 2135 **Articolo 2493**
Approvazione tacita del bilancio
- 2135 **Articolo 2494**
Deposito delle somme non riscosse
- 2136 **Articolo 2495**
Cancellazione della società
- 2136 **Articolo 2496**
Deposito dei libri sociali
MICHELE VAIRA
1. Il bilancio finale di liquidazione (art. 2492), p. 2136 – 2. L'approvazione tacita del bilancio (art. 2493), p. 2141 – 3. Deposito delle somme non riscosse (art. 2494), p. 2143 – 4. La cancellazione della società (art. 2495), p. 2144 – 5. Il deposito dei libri sociali (art. 2496), p. 2148
- 2150 **Articolo 5**
Nuove norme in tema di direzione e coordinamento di società
- 2150 **Capo IX**
Direzione e coordinamento di società
- 2150 **Articolo 2497**
Responsabilità
ALFONSO BADINI CONFALONIERI e RICCARDO VENTURA
1. Introduzione: le novità della riforma e le indicazioni della legge delega, p. 2151 – 2. La fattispecie di responsabilità: a) la nozione di «direzione e coordinamento», p. 2155 – 3. (Segue.) b) la valutazione del «risultato complessivo» ed il contemperamento degli interessi come parametro oggettivo della responsabilità, p. 2158 – 4. I principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale, p. 2163 – 5. I diritti all'utile, alla valorizzazione della partecipazione sociale e all'integrità del patrimonio sociale, p. 2165 – 6. I soggetti responsabili: «le società o gli enti», le persone fisiche e chi trae beneficio, p. 2166 – 7. I soggetti tutelati e la legittimazione attiva nelle procedure concorsuali, p. 2171 – 8. Considerazioni sulla natura della responsabilità, p. 2175 – 9. (Segue.)

- Le conseguenze sulla ripartizione dell'onere probatorio, p. 2177 – **10. Collegamenti sistematici, alla ricerca di uno «statuto dei gruppi», p. 2180**
- 2185 Articolo 2497 bis
Pubblicità
- 2185 Articolo 2497 ter
Motivazione delle decisioni
ALBERTO MURATORE
1. Premessa d'ordine sistematico: gli obblighi di pubblicità e di motivazione delle decisioni nel contesto della disciplina dei gruppi, p. 2186 – **2.** I doveri di pubblicità prescritti dall'art. 2497 bis, p. 2189 – **3.** L'indicazione della soggezione negli atti e nel Registro delle imprese, p. 2193 – **4.** L'azione di responsabilità per omessa od inattuale pubblicità della condizione di soggezione, p. 2196 – **5.** Obblighi di motivazione delle decisioni, p. 2199 – **6.** Obblighi di *disclosure* e bilancio: le indicazioni da inserire nella nota integrativa e nella relazione di gestione a norma degli artt. 2497 bis e 2497 ter, p. 2201
- 2206 Articolo 2497 quater
Diritto di recesso
MIA CALLEGARI
1. Premessa, p. 2206 – **2.** Le cause di recesso nei gruppi, p. 2208 – **3.** Rinvio alla disciplina del recesso nelle s.p.a. e nelle s.r.l., p. 2211
- 2214 Articolo 2497 quinquies
Finanziamenti nell'attività di direzione e coordinamento
MAURIZIO IRRERA
1. La *ratio*, p. 2214 – **2.** L'ambito di applicazione, p. 2214
- 2216 Articolo 2497 sexies
Presunzioni
ALFONSO BADINI CONFALONIERI
1. Il controllo come presunzione di direzione unitaria, p. 2216
- 2218 Articolo 2497 septies
Coordinamento fra società
ALFONSO BADINI CONFALONIERI
1. Il «gruppo di diritto», p. 2218
- 2220 **Articolo 6**
Modifica della disciplina riguardante la trasformazione, la fusione e la scissione delle società di capitali
- 2220 Capo X
Della trasformazione, della fusione e della scissione
ORESTE CAGNASSO
1. Premessa, p. 2220 – **2.** Le innovazioni ed i principi ispiratori della nuova disciplina della trasformazione, p. 2221 – **2.1.** I profili problematici della normativa anteriore, p. 2221 – **2.2.** Il nuovo quadro normativo, p. 2223 – **3.** Le innovazioni ed i principi ispiratori della nuova disciplina delle fusioni e delle scissioni, p. 2227 – **3.1.** La fusione, p. 2227 – **3.2.** La scissione, p. 2229
- 2230 Sezione I
Della trasformazione
- 2230 Articolo 2498
Continuità dei rapporti giuridici
ORESTE CAGNASSO
1. L'art. 2498, p. 2230
- 2232 Articolo 2499
Limiti alla trasformazione
ORESTE CAGNASSO
1. L'art. 2499, p. 2232

- 2234 Articolo 2500
Contenuto, pubblicità ed efficacia dell'atto di trasformazione
ORESTE CAGNASSO
1. L'art. 2500, p. 2234
- 2236 Articolo 2500 bis
Invalidità della trasformazione
MICHELE VAIRA
1. La riforma del diritto societario e l'invalidità della trasformazione: piena equiparazione con la fusione e scissione?, p. 2236 – 2. La procedimentalizzazione dell'operazione di trasformazione e le fattispecie di invalidità configurabili, p. 2242 – 3. L'intangibilità dell'atto di trasformazione una volta iscritto nel Registro delle imprese, p. 2246 – 4. L'atto di trasformazione e la categoria dell'inesistenza: sua persistente attualità dopo la riforma?, p. 2249 – 5. Dalla tutela reale alla tutela obbligatoria: fattispecie risarcitorie, soggetti responsabili e soggetti legittimati all'azione, p. 2250
- 2256 Articolo 2500 ter
Trasformazione di società di persone
- 2256 Articolo 2500 quater
Assegnazione di azioni o quote
- 2256 Articolo 2500 quinquies
Responsabilità dei soci
ORESTE CAGNASSO
1. Le innovazioni, p. 2257 – 2. Il procedimento di trasformazione delle società di persone, p. 2258 – 2.1. Il principio di maggioranza e il diritto di recesso, p. 2258 – 2.2. I criteri di determinazione del capitale sociale e la relazione di stima, p. 2259 – 2.3. L'assegnazione di azioni e quote, p. 2260 – 3. La responsabilità dei soci, p. 2263
- 2265 Articolo 2500 sexies
Trasformazione di società di capitali
ORESTE CAGNASSO
1. Le innovazioni, p. 2265 – 2. Il dato normativo, p. 2267 – 3. Le modalità della trasformazione, p. 2267 – 4. La relazione degli amministratori, p. 2269 – 5. Gli effetti, p. 2270 – 6. Le trasformazioni interne alle società di capitali, p. 2271
- 2273 Articolo 2500 septies
Trasformazione eterogenea da società di capitali
MARCELLA SARALE
1. Premessa, p. 2273 – 2. La nuova disciplina, p. 2278 – 2.1. Le disposizioni di carattere generale, p. 2278 – 2.2. Le disposizioni dettate per la trasformazione regressiva. Il limite della compatibilità, p. 2280 – 2.3. La regolamentazione specifica, p. 2283 – 3. Le questioni aperte, p. 2286
- 2289 Articolo 2500 octies
Trasformazione eterogenea in società di capitali
MARCELLA SARALE
1. Premessa, p. 2289 – 2. La nuova disciplina, p. 2292 – 2.1. Le regole specifiche, p. 2294 – 3. Le questioni aperte, p. 2298
- 2301 Articolo 2500 novies
Opposizione dei creditori
MARCELLA SARALE
1. Premessa, p. 2301 – 2. La nuova disciplina, p. 2303 – 3. Le questioni aperte, p. 2305
- 2308 Sezione II
Della fusione delle società
- 2308 Articolo 2501
Forme di fusione
ORESTE CAGNASSO
1. L'art. 2501, p. 2308

- 2310 Articolo 2501 bis
Fusione a seguito di acquisizione con indebitamento
 PAOLO MONTALENTI
 1. Il *leveraged buyout*: novità legislative, p. 2310 – 2. Definizioni, p. 2312 – 3. Il *merger leveraged buyout*, p. 2313 – 4. *Leveraged management buyout*, p. 2314 – 5. Un cenno comparatistico, p. 2314 – 6. Il l.b.o. nell'ordinamento italiano, p. 2315 – 7. Dottrina e giurisprudenza prima della riforma: una sintesi, p. 2316 – 8. Il *leveraged buyout* nella riforma del diritto societario, p. 2317 – 9. La nuova disciplina civilistica: la fattispecie, p. 2319 – 10. La disciplina. Gli obblighi informativi: risorse finanziarie, ragioni dell'operazione, piano economico-finanziario, obiettivi, p. 2320 – 11. (Segue.) L'attestazione di ragionevolezza e la relazione della società di revisione, p. 2321 – 12. L.b.o. e art. 2358 dopo la riforma. Il problema del rapporto tra l.b.o. e divieto di *financial assistance* (i.e.: art. 2358), p. 2322 – 13. Assenza, erroneità, reticenza, falsità delle informazioni: i rimedi, p. 2323
- 2324 Articolo 2501 ter
Progetto di fusione
- 2324 Articolo 2501 quater
Situazione patrimoniale
- 2325 Articolo 2501 quinquies
Relazione dell'organo amministrativo
- 2325 Articolo 2501 sexies
Relazione degli esperti
- 2326 Articolo 2501 septies
Deposito di atti
 ORESTE CAGNASSO
 1. Le innovazioni, p. 2327 – 2. Il dato normativo, p. 2327 – 3. La qualificazione e la scelta degli esperti. La relazione di stima in caso di fusione di società di persone con società di capitali, p. 2329
- 2332 Articolo 2502
Decisione in ordine alla fusione
- 2332 Articolo 2502 bis
Deposito e iscrizione della decisione di fusione
 ORESTE CAGNASSO
 1. Le innovazioni. Il dato normativo, p. 2332 – 2. Le modificazioni del progetto di fusione, p. 2335
- 2337 Articolo 2503
Opposizione dei creditori
- 2337 Articolo 2503 bis
Obbligazioni
 ORESTE CAGNASSO
 1. Gli artt. 2503 e 2503 bis, p. 2338
- 2340 Articolo 2504
Atto di fusione
- 2340 Articolo 2504 bis
Effetti della fusione
- 2341 Articolo 2504 ter
Divieto di assegnazione di azioni o quote
- 2341 Articolo 2504 quater
Invalidità della fusione
 ORESTE CAGNASSO
 1. Le innovazioni ed il dato normativo, p. 2341 – 2. Il primo bilancio successivo alla fusione, p. 2342 – 3. La responsabilità dei soci ex illimitatamente responsabili, p. 2345
- 2348 Articolo 2505
Incorporazione di società interamente possedute

- 2348 Articolo 2505 bis
Incorporazione di società possedute al novanta per cento
- 2348 Articolo 2505 ter
Effetti della pubblicazione degli atti del procedimento di fusione nel registro delle imprese
- 2349 Articolo 2505 quater
Fusioni cui non partecipano società con capitale rappresentato da azioni
ORESTE CAGNASSO
1. Le innovazioni, p. 2349 – 2. La fattispecie «incorporazione di società interamente possedute», p. 2350 – 3. La fattispecie «incorporazione di società possedute al novanta per cento», p. 2352 – 4. Fusioni a cui non partecipano società con capitale rappresentato da azioni, p. 2353
- 2355 Sezione III
Della scissione delle società
- 2355 Articolo 2506
Forme di scissione
ORESTE CAGNASSO
1. Le innovazioni, p. 2355 – 2. L'assegnazione di azioni o quote della società scissa, p. 2358
- 2360 Articolo 2506 bis
Progetto di scissione
ORESTE CAGNASSO
1. Le innovazioni, p. 2360 – 2. La norma, p. 2362 – 3. La responsabilità per gli elementi del passivo di incerta attribuzione, p. 2363 – 4. L'attribuzione non proporzionale delle partecipazioni, p. 2363
- 2365 Articolo 2506 ter
Norme applicabili
ORESTE CAGNASSO
1. Le innovazioni, p. 2365 – 2. La norma, p. 2366 – 3. L'esonero dalla redazione della situazione patrimoniale e della relazione illustrativa, p. 2367
- 2369 Articolo 2506 quater
Effetti della scissione
ORESTE CAGNASSO
1. Le innovazioni, p. 2369 – 2. Il dato normativo, p. 2369
- 2371 **Articolo 7**
Norme in tema di società costituite all'estero
- 2371 Capo XI
Delle società costituite all'estero
- 2371 Articolo 2507
Rapporti con il diritto comunitario
- 2371 Articolo 2508
Società estere con sede secondaria nel territorio dello Stato
- 2372 Articolo 2509
Società estere di tipo diverso da quelle nazionali
- 2372 Articolo 2509 bis
Responsabilità in caso di inosservanza delle formalità
- 2372 Articolo 2510
Società con prevalenti interessi stranieri
ORESTE CAGNASSO
1. Le società costituite all'estero, p. 2372
- 2374 **Articolo 8**
Delle società cooperative e delle mutue assicuratrici

- 2374 Titolo VI
Delle società cooperative e delle mutue assicuratrici
- 2374 Capo I
Delle società cooperative
- 2374 Sezione I
Disposizioni generali. Cooperative a mutualità prevalente
- 2374 Articolo 2511
Società cooperative
GUIDO BONFANTE
1. Una premessa: le caratteristiche generali della riforma in tema di cooperative, *p. 2374* –
2. Funzione sociale e scopo mutualistico, *p. 2377* – 3. Le ambiguità della riforma. L'autonomia statutaria fra scopo mutualistico e lucro, *p. 2380* – 4. Verso la riedizione del dualismo di forme? Una possibile interpretazione di segno contrario, *p. 2383* – 5. La variabilità del capitale sociale, *p. 2384*
- 2386 Articolo 2512
Cooperativa a mutualità prevalente
GUIDO BONFANTE
1. La cooperativa «agevolata». Il nuovo regime agevolativo e di pubblicità, *p. 2386* – 2. La categoria della mutualità prevalente: una scelta fra innovazione e restaurazione, *p. 2388* –
3. L'individuazione del contenuto del principio di prevalenza, *p. 2389*
- 2391 Articolo 2513
Criteri per la definizione della prevalenza
GUIDO BONFANTE
1. I criteri per l'individuazione della prevalenza: la filosofia del legislatore, *p. 2391* –
2. Scambio mutualistico e parametri di calcolo della prevalenza, *p. 2393* – 3. I regimi derogatori, *p. 2395* – 4. La documentazione della prevalenza, *p. 2397*
- 2399 Articolo 2514
Requisiti delle cooperative a mutualità prevalente
GUIDO BONFANTE
1. Qualche considerazione generale, *p. 2399* – 2. Il problema della limitazione dei dividendi e della distribuzione delle riserve. La devoluzione del patrimonio sociale, *p. 2400* – 3. Le modalità di introduzione e soppressione delle clausole mutualistiche, *p. 2402*
- 2404 Articolo 2515
Denominazione sociale
GUIDO BONFANTE
1. Considerazioni generali, *p. 2404* – 2. La formazione della denominazione sociale. Le cooperative a mutualità prevalente, *p. 2405*
- 2408 Articolo 2516
Rapporti con i soci
GUIDO BONFANTE
1. Il rapporto mutualistico come vicenda contrattuale distinta dal rapporto sociale, *p. 2408* –
2. Il concetto di parità di trattamento, *p. 2409*
- 2413 Articolo 2517
Enti mutualistici
GUIDO BONFANTE
1. Considerazioni generali, *p. 2413*
- 2415 Articolo 2518
Responsabilità per le obbligazioni sociali
GUIDO BONFANTE
1. Considerazioni generali, *p. 2415*
- 2417 Articolo 2519
Norme applicabili
GUIDO BONFANTE
1. Considerazioni generali, *p. 2417* – 2. Il giudizio di compatibilità della disciplina della s.p.a.

Costituzione, patti parasociali, conferimenti, azioni, *p. 2419 – 3.* (Segue.) Gli organi sociali, *p. 2423 – 4.* (Segue.) I restanti profili di compatibilità, *p. 2425 – 5.* La compatibilità delle norme della s.r.l., *p. 2427 – 6.* Scioglimento, trasformazione, fusione, *p. 2428*

2429 Articolo 2520

Leggi speciali

GUIDO BONFANTE

1. Considerazioni generali, *p. 2429*

2431 Sezione II

Della costituzione

2431 Articolo 2521

Atto costitutivo

MAURIZIO CAVANNA

1. La fattispecie costitutiva: i modelli, *p. 2432 – 2.* La stipula del contratto. La procedura, *p. 2433 – 3.* Le condizioni per la costituzione della società – in particolare, il versamento dei conferimenti in denaro, *p. 2437 – 4.* L'atto costitutivo, lo statuto, i regolamenti, *p. 2440 – 5.* I contenuti dell'atto costitutivo, *p. 2446 – 5.1.* Le «regole per lo svolgimento della attività mutualistica», *p. 2447 – 5.2.* L'oggetto sociale, *p. 2448 – 5.3.* La durata della cooperativa, *p. 2449 – 5.4.* Le spese di costituzione, *p. 2450 – 5.5.* Le altre menzioni: rinvio. I probiviri, *p. 2451*

2453 Articolo 2522

Numero dei soci

GUIDO BONFANTE

1. Considerazioni generali, *p. 2453 – 2.* La piccola società cooperativa, *p. 2454 – 3.* La legislazione speciale, *p. 2455*

2456 Articolo 2523

Deposito dell'atto costitutivo e iscrizione della società

MAURIZIO CAVANNA

1. L'iscrizione dell'atto costitutivo nel Registro delle imprese, *p. 2456 – 2.* Le altre forme di pubblicità, *p. 2459 – 3.* La cooperativa prima dell'iscrizione; la disciplina della nullità, *p. 2460 – 4.* Norme transitorie – rinvio, *p. 2463*

2465 Articolo 2524

Variabilità del capitale

GUIDO BONFANTE

1. Considerazioni generali. Variabilità del capitale e porta aperta, *p. 2465 – 2.* L'aumento di capitale a pagamento. Modalità di attuazione ed esercizio del diritto d'opzione, *p. 2467 – 3.* L'aumento di capitale e le modalità di ammissione a socio, *p. 2469*

2471 Sezione III

Delle quote e delle azioni

2471 Articolo 2525

Quote e azioni

MAURIZIO CAVANNA

1. Temi generali, *p. 2471 – 2.* Il valore minimo delle azioni e delle quote; i limiti alla partecipazione dei soci, *p. 2474 – 3.* Le azioni delle cooperative, *p. 2479*

2483 Articolo 2526

Soci finanziatori e altri sottoscrittori di titoli di debito

GUIDO BONFANTE

1. Strumenti finanziari: un po' di storia, *p. 2483 – 2.* Tipologia e fenomenologia degli strumenti finanziari, *p. 2485 – 3.* La disciplina con riguardo alla società per azioni, *p. 2489. – 4.* ...e con riguardo alla cooperativa s.r.l., *p. 2492*

2494 Articolo 2527

Requisiti dei soci

GUIDO BONFANTE

1. Requisiti dei soci e scopo mutualistico, *p. 2494 – 2.* I nuovi requisiti dei soci e la Basevi, *p. 2496 – 3.* Il socio «in prova», *p. 2497*

- 2500 **Articolo 2528**
Procedura di ammissione e carattere aperto della società
GUIDO BONFANTE
1. L'introduzione del principio della porta aperta: considerazioni generali, *p. 2500* – 2. Le modalità di attuazione del principio, *p. 2502* – 3. La fissazione del soprapprezzo, *p. 2504* – 4. La porta aperta: un principio rimesso a nuovo?, *p. 2506*
- 2509 **Articolo 2529**
Acquisto delle proprie quote o azioni
MIA CALLEGARI
1. Premessa, *p. 2509* – 2. L'acquisto di proprie quote o azioni: limiti e condizioni, *p. 2511* – 2.1 La disciplina speciale delle cooperative, *p. 2511* – 2.2 Ambito di applicazione della disciplina speciale, *p. 2512* – 2.3 Applicabilità delle norme di s.p.a. non richiamate, *p. 2512*
- 2515 **Articolo 2530**
Trasferibilità della quota o delle azioni
MIA CALLEGARI
1. *Ratio* ed ambito di applicazione della norma, *p. 2515* – 2. Procedimento di autorizzazione e tutela del socio cooperatore, *p. 2517* – 3. Divieto statutario di cessione della partecipazione e diritto di recesso, *p. 2519*
- 2521 **Articolo 2531**
Mancato pagamento delle quote o delle azioni
MIA CALLEGARI
1. *Ratio* ed ambito di applicazione della disciplina, *p. 2521* – 2. Esclusione del socio per mancato pagamento delle azioni o delle quote, *p. 2522*
- 2524 **Articolo 2532**
Recesso del socio
MIA CALLEGARI
1. Le cause di recesso, *p. 2524* – 1.1. Le cause legali, *p. 2524* – 1.2. Le cause statutarie, *p. 2527* – 2. Modalità e termini di esercizio del diritto, *p. 2528* – 3. Gli effetti del recesso, *p. 2529*
- 2531 **Articolo 2533**
Esclusione del socio
MIA CALLEGARI
1. I casi di esclusione, *p. 2531* – 1.1. I casi legali, *p. 2531* – 1.2. I casi statutari, *p. 2535* – 2. Il procedimento di esclusione, *p. 2536* – 3. L'opposizione del socio escluso, *p. 2537* – 4. Gli effetti dell'esclusione e la sorte dei rapporti mutualistici, *p. 2539*
- 2540 **Articolo 2534**
Morte del socio
MIA CALLEGARI
1. Premessa, *p. 2540* – 2. Le clausole di continuazione, *p. 2541* – 3. Pluralità di eredi e rappresentanza, *p. 2542* – 4. Ambito di applicazione della disciplina, *p. 2543*
- 2545 **Articolo 2535**
Liquidazione della quota o rimborso delle azioni del socio uscente
MIA CALLEGARI
1. La disciplina della liquidazione della quota o delle azioni del socio uscente. *Ratio* e peculiarità, *p. 2545* – 1.1. Criteri legali, *p. 2546* – 1.2. Criteri statutari, *p. 2547* – 2. Tempi e modalità della liquidazione, *p. 2549*
- 2551 **Articolo 2536**
Responsabilità del socio uscente e dei suoi eredi
MIA CALLEGARI
1. Responsabilità verso la società, *p. 2551* – 2. Responsabilità verso i terzi, *p. 2553*
- 2555 **Articolo 2537**
Creditore particolare del socio
MIA CALLEGARI
1. *Ratio* e contenuto della disposizione, *p. 2555* – 2. Novità normative, *p. 2556*

- 2558 Sezione IV
Degli organi sociali
- 2558 Articolo 2538
Assemblea
GUIDO BONFANTE
1. Il voto nell'assemblea, *p. 2559* – **2.** Il voto plurimo, *p. 2561* – **3.** I *quorum* costitutivi e deliberativi, *p. 2564* – **4.** Le norme della s.p.a. e della s.r.l. compatibili con il funzionamento dell'assemblea cooperativa, *p. 2565*
- 2567 Articolo 2539
Rappresentanza nell'assemblea
GUIDO BONFANTE
1. Considerazioni generali, *p. 2567* – **2.** Il caso del voto per rappresentanza nelle cooperative disciplinate dalle norme della s.r.l., *p. 2570* – **3.** Il voto per rappresentanza del coniuge, di parenti ed affini, *p. 2571*
- 2573 Articolo 2540
Assemblee separate
GUIDO BONFANTE
1. Considerazioni generali, *p. 2573* – **2.** Il ruolo dell'autonomia statutaria e i casi di previsione obbligatoria, *p. 2575* – **3.** La regolamentazione delle assemblee separate, *p. 2576* – **4.** Le impugnazioni delle delibere delle assemblee separate, *p. 2578*
- 2579 Articolo 2541
Assemblee speciali dei possessori degli strumenti finanziari
GUIDO BONFANTE
1. Considerazioni generali. Ambito di applicazione, *p. 2579* – **2.** I diritti spettanti ai possessori di strumenti finanziari. Il rappresentante comune, *p. 2582*
- 2584 Articolo 2542
Consiglio di amministrazione
GUIDO BONFANTE
1. La nomina degli amministratori non soci. Gli amministratori non nominati dall'assemblea, *p. 2584* – **2.** Il limite di rieleggibilità e il cumulo delle cariche, *p. 2587* – **3.** La disciplina applicabile, *p. 2587*
- 2590 Articolo 2543
Organo di controllo
GUIDO BONFANTE
1. L'organo di controllo interno nelle cooperative: un quadro generale, *p. 2590* – **2.** Le specifiche regole sul controllo per le cooperative in forma di s.p.a. o s.r.l., *p. 2593*
- 2595 Articolo 2544
Sistemi di amministrazione
GUIDO BONFANTE
1. Sistemi di amministrazione e decisioni non delegabili dagli amministratori, *p. 2595* – **2.** I sistemi di amministrazione e i limiti di eleggibilità, *p. 2598*
- 2601 Articolo 2545
Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa
GUIDO BONFANTE
1. Considerazioni generali, *p. 2601* – **2.** Relazione annuale e sistema dualista, *p. 2602*
- 2604 Articolo 2545 bis
Diritti dei soci
GUIDO BONFANTE
1. Considerazioni generali, *p. 2604* – **2.** Le innovazioni introdotte con riguardo alla cooperativa in forma di s.p.a., *p. 2605*
- 2608 Articolo 2545 ter
Riserve indivisibili
GUIDO BONFANTE
1. Considerazioni generali, *p. 2608* – **2.** La disciplina normativa delle riserve indivisibili, *p. 2610* – **3.** Riserve indivisibili e copertura delle perdite, *p. 2612*

- 2614 Articolo 2545 quater
Riserve legali, statutarie e volontarie
GUIDO BONFANTE
1. I contenuti generali della norma, *p. 2614* – 2. Le modalità di calcolo della riserva legale e del contributo ai fondi mutualistici, *p. 2617*
- 2619 Articolo 2545 quinquies
Diritto agli utili e alle riserve dei soci cooperatori
GUIDO BONFANTE
1. La mancata limitazione di dividendi nelle cooperative a mutualità prevalente: il ritorno del dualismo?, *p. 2619* – 2. La distribuzione delle riserve divisibili, *p. 2621*
- 2623 Articolo 2545 sexies
Ristorni
GUIDO BONFANTE
1. Origini e sviluppo del concetto di ristorno, *p. 2623* – 2. L'attuale disciplina del ristorno, *p. 2626* – 3. Il trattamento fiscale del ristorno, *p. 2630* – 4. Una conclusione e una prospettiva, *p. 2632*
- 2634 Articolo 2545 septies
Gruppo cooperativo paritetico
GUIDO BONFANTE
1. Considerazioni generali, *p. 2634* – 2. Le caratteristiche del contratto, *p. 2636* – 3. L'applicabilità della disciplina generale sui gruppi. Il gruppo in forma consortile, *p. 2640*
- 2642 Sezione V
Delle modificazioni dell'atto costitutivo
- 2642 Articolo 2545 octies
Perdita della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente
GUIDO BONFANTE
1. La cooperativa è «mobile»? , *p. 2642* – 2. La perdita (o l'acquisto) della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente. La disciplina, *p. 2643*
- 2646 Articolo 2545 novies
Modificazioni dell'atto costitutivo
GUIDO BONFANTE
1. Le modifiche dell'atto costitutivo, *p. 2646* – 2. La fusione e la scissione, *p. 2647*
- 2650 Articolo 2545 decies
Trasformazione
GUIDO BONFANTE
1. La trasformazione. Qualche considerazione generale, *p. 2650* – 2. La trasformazione nel nuovo regime, *p. 2652* – 3. Modalità ed efficacia della trasformazione, *p. 2654*
- 2656 Articolo 2545 undecies
Devoluzione del patrimonio e bilancio di trasformazione
GUIDO BONFANTE
1. La devoluzione del patrimonio: l'ambito di applicazione della norma, *p. 2656* – 2. La determinazione del valore del patrimonio da devolvere, *p. 2658*
- 2660 Articolo 2545 duodecies
Scioglimento
GUIDO BONFANTE
1. Le cause di scioglimento delle società cooperative, *p. 2660* – 2. Il procedimento di liquidazione. Estinzione e cancellazione, *p. 2661*
- 2663 Articolo 2545 terdecies
Insolvenza
GUIDO BONFANTE
1. Considerazioni generali, *p. 2663*
- 2665 Sezione VI
Dei controlli

- 2665 Articolo 2545 quaterdecies
Controllo sulle società cooperative
EVA DESANA
1. Considerazioni generali, p. 2665 – 2. I controlli dell'autorità governativa e il d.lgs. 2 agosto 2002, n. 220, p. 2666 – 3. Effetti della vigilanza, p. 2669
- 2671 Articolo 2545 quinquiesdecies
Controllo giudiziario
GUIDO BONFANTE
1. La disciplina previgente, p. 2671 – 2. Le novità della riforma e l'ambito di applicazione della norma, p. 2672 – 3. Controllo giudiziario e vigilanza governativa, p. 2675 – 4. I soggetti legittimati alla denuncia, p. 2676 – 5. La disciplina transitoria, p. 2677
- 2678 Articolo 2545 sexiesdecies
Gestione commissariale
EVA DESANA
1. Considerazioni generali, p. 2678 – 2. I presupposti della gestione commissariale, p. 2679 – 3. Le irregolarità nelle procedure di ammissione di nuovi soci, p. 2680 – 4. I poteri del commissario, p. 2681
- 2683 Articolo 2545 septiesdecies
Scioglimento per atto dell'autorità
EVA DESANA
1. Considerazioni generali, p. 2683 – 2. I poteri dell'autorità di vigilanza, p. 2685 – 3. La disciplina transitoria, p. 2685
- 2687 Articolo 2545 octiesdecies
Sostituzione dei liquidatori
EVA DESANA
1. Considerazioni generali, p. 2687 – 2. La cancellazione degli enti cooperativi in liquidazione ordinaria e il rapporto con l'art. 223 septiesdecies, p. 2688 – 3. I poteri dell'autorità di vigilanza e il procedimento, p. 2689
- 2690 Capo II
Delle mutue assicuratrici
- 2690 Articolo 2546
Nozione
EVA DESANA
1. Nozione e origine delle mutue assicuratrici, p. 2690 – 2. Le mutue assicuratrici «a ripartizione» e «a conferimento», p. 2691 – 3. Mutue assicuratrici e società cooperative, p. 2692 – 4. (Segue.) Le materie oggetto della legge delega 366/2001, p. 2693 – 5. La soppressione dell'aggettivo «sociali», p. 2694
- 2696 Articolo 2547
Norme applicabili
EVA DESANA
1. Considerazioni generali, p. 2696
- 2699 Articolo 2548
Conferimenti per la costituzione di fondi di garanzia
EVA DESANA
1. Considerazioni generali, p. 2699 – 2. Soci sovventori e soci finanziatori, p. 2700
- 2701 **Articolo 9**
Norme di attuazione e transitorie
- 2708 **Articolo 10**
Entrata in vigore
FRANCESCO PENE VIDARI
1. L'entrata in vigore del decreto, p. 2709 – 2. Le società con azioni diffuse in misura rilevante tra il pubblico, p. 2712 – 3. Il trasferimento di indirizzo della sede sociale, p. 2713 – 4. I bilanci, p. 2716 – 5. La riduzione del capitale per perdite, p. 2718 – 6. La liquidazione, p. 2719 – 7. L'a-

- deguamento degli statuti, p. 2719 – **8.** Il capitale sociale, p. 2734 – **9.** Le eventuali autorizzazioni in sede di costituzione o modificazione dello statuto, p. 2735 – **10.** I termini di «omologazione», p. 2735 – **11.** L'impugnativa delle delibere assembleari, p. 2736 – **12.** I richiami nei modelli di amministrazione, p. 2736 – **13.** La trasformazione eterogenea in società di capitali, p. 2738 – **14.** I procedimenti di cui all'art. 2409, p. 2738 – **15.** Le obbligazioni, p. 2739 – **16.** I patti parasociali, p. 2739 – **17.** Società per azioni con unico azionista, p. 2740 – **18.** Il recesso, p. 2740
- 2743 **Decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 5 (con successive modifiche ed integrazioni fino al d.lgs. 6 febbraio 2004, n. 37) Definizione dei procedimenti in materia di diritto societario e di intermediazione finanziaria, nonché in materia bancaria e creditizia, in attuazione dell'articolo 12 della legge 3 ottobre 2001, n. 366**
EUGENIO DALMOTTO
1. Dal progetto Mironi alla legge delega, p. 2745 – **1.1.** La necessità di imprimere efficienza alla giustizia per le imprese, p. 2745 – **1.2.** Il progetto di delega per l'adozione di nuove regole ordinarie e processuali, p. 2746 – **1.3.** La resistenza all'istituzione dei tribunali dell'economia, p. 2747 – **1.4.** L'emanazione di una legge di delegazione incentrata sugli aspetti processuali con aperture ad arbitrato e conciliazione, p. 2751 – **2.** Dalla legge delega alla sperimentazione del progetto Vaccarella, p. 2754 – **2.1.** Il contenuto del decreto, p. 2754 – **2.2.** Le immediate ricadute applicative, p. 2757 – **2.3.** Il nuovo rito societario, finanziario e bancario come anticipazione di una più globale riforma del processo civile, p. 2758 – **2.4.** Il dibattito sull'opportunità di introdurre e poi generalizzare un nuovo rito a cognizione piena, p. 2762 – **2.5.** La probabile incostituzionalità per eccesso di delega del decreto sul rito societario, finanziario e bancario, p. 2765 – **3.** Codice di rito e d.lgs. 5/2003, p. 2769 – **3.1.** I rapporti tra il nuovo decreto e il codice di procedura civile, p. 2769 – **3.2.** (Segue...)... e l'influenza della normativa speciale sulla disciplina codicistica, p. 2770
- 2772 **TITOLO I**
NUOVE NORME DI PROCEDURA
- 2772 **Articolo 1**
Ambito di applicazione
EUGENIO DALMOTTO
1. Controversie, p. 2773 – **1.1.** Premessa, p. 2773 – **1.2.** La materia societaria, p. 2775 – **1.3.** La materia finanziaria, p. 2779 – **1.4.** La materia bancaria e creditizia, p. 2780 – **1.5.** La mancata (re)introduzione della materia industriale, p. 2781 – **1.6.** L'esclusione delle materie demandate alla giurisdizione amministrativa e alla competenza in unico grado della corte d'appello, p. 2784 – **2.** Organo giudicante e rito da seguire, p. 2786 – **2.1.** La competenza del tribunale, p. 2786 – **2.2.** Le questioni di rito: dal rito ordinario al rito speciale, p. 2786 – **2.3.** (Segue): ... e dal rito speciale al rito ordinario, p. 2788 – **2.4.** La composizione normalmente collegiale del tribunale, p. 2788 – **3.** Legge processuale, p. 2790 – **3.1.** Il rinvio al codice di procedura civile, p. 2790
- 2791 **TITOLO II**
DEL PROCESSO DI COGNIZIONE DAVANTI AL TRIBUNALE
- 2791 **CAPO I**
DEL PROCEDIMENTO DI PRIMO GRADO DAVANTI AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE COLLEGIALE
- 2791 **Articolo 2**
Contenuto dell'atto di citazione
- 2791 **Articolo 3**
Costituzione dell'attore
- 2792 **Articolo 4**
Comparsa di risposta
- 2792 **Articolo 5**
Forme e termini della costituzione del convenuto
- 2793 **Articolo 6**
Memoria di replica dell'attore
- 2793 **Articolo 7**
Repliche ulteriori

- 2794 **Articolo 8**
Istanza di fissazione di udienza
- 2795 **Articolo 9**
Contenuto dell'istanza di fissazione di udienza e termine per il deposito in cancelleria
- 2795 **Articolo 10**
Effetti della notificazione dell'istanza di fissazione di udienza
- 2796 **Articolo 11**
Istanza congiunta di fissazione di udienza
- 2796 **Articolo 12**
Designazione del giudice relatore e decreto di fissazione dell'udienza
- 2798 **Articolo 13**
Contumacia dell'attore e del convenuto; rilevabilità dell'inammissibilità di allegazioni, istanze istruttorie e produzioni documentali
- 2799 **Articolo 14**
Interventi autonomi
- 2799 **Articolo 15**
Intervento adesivo dipendente
- 2799 **Articolo 16**
Udienza di discussione della causa
- 2800 **Articolo 17**
Notificazioni e comunicazioni nel corso del procedimento
- 2801 CAPO II
DEL PROCEDIMENTO DI PRIMO GRADO DAVANTI AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA
- 2801 **Articolo 18**
Rinvio alle norme relative al procedimento davanti al collegio
EUGENIO DALMOTTO
1. Considerazioni introduttive, p. 2802 – **1.1.** La delega e il «Progetto Vaccarella», p. 2802 – **2.** Fase preparatoria (dalla citazione all'istanza di fissazione dell'udienza: artt. 2-11), p. 2804 – **2.1.** Gli atti introduttivi e la costituzione delle parti: la citazione, p. 2804 – **2.2.** (Segue.) ... l'istanza per la dimidiazione dei termini e la costituzione dell'attore, p. 2810 – **2.3.** (Segue.) ... la risposta e la costituzione del convenuto, p. 2814 – **2.4.** La replica dell'attore e la seconda memoria del convenuto, p. 2817 – **2.5.** Le ulteriori repliche dell'attore e le ulteriori controrepliche del convenuto, p. 2819 – **2.6.** L'istanza per la fissazione dell'udienza: i termini per la proposizione, p. 2820 – **2.7.** (Segue.) ... il contenuto e gli effetti nei confronti delle parti non istanti, p. 2822 – **2.8.** L'istanza congiunta di fissazione dell'udienza: per la decisione della causa o per la decisione di «incidenti processuali», p. 2824 – **2.9.** (Segue.) ... la regola dell'inammissibilità dell'istanza non congiunta per la decisione di «incidenti processuali» e l'eccezione della decisione immediata sull'intervento del terzo, p. 2826 – **2.10.** (Segue.) ... il problema del regolamento di giurisdizione e della querela di falso, p. 2828 – **2.11.** Il deposito in cancelleria dell'istanza di fissazione dell'udienza, p. 2829 – **2.12.** L'interruzione e l'estinzione del giudizio, p. 2830 – **2.13.** Le preclusioni, p. 2830 – **2.14.** La rimessione in termini, p. 2834 – **3.** Fase pre-dibattimentale (dalla designazione del giudice relatore alla fissazione dell'udienza: art. 12), p. 2835 – **3.1.** La designazione del giudice relatore, p. 2835 – **3.2.** Il decreto di fissazione dell'udienza: l'emanazione, p. 2836 – **3.3.** (Segue.) ... la fissazione della data dell'udienza e i provvedimenti istruttori, p. 2837 – **3.4.** (Segue.) ... l'indicazione delle questioni rilevabili d'ufficio e di quelle bisognose di ulteriore trattazione scritta, p. 2840 – **3.5.** (Segue.) ... la convocazione delle parti e l'invito al deposito di memorie conclusionali, p. 2842 – **3.6.** I provvedimenti di regolarizzazione della rappresentanza, rinnovazione della notifica della citazione e integrazione del contraddittorio, p. 2843 – **3.7.** Il deposito delle memorie conclusionali, p. 2844 – **4.** Rito contumaciale (art. 13), p. 2845 – **4.1.** La contumacia dell'attore, p. 2845 – **4.2.** La «contumacia» del convenuto: l'effetto di *facta confessio*, p. 2846 – **4.3.** (Segue.) ... questioni relative alla riconvenzionale, all'indisponibilità dei diritti, ai riflessi sul grado di appello e al possibile abuso dell'istituto, p. 2849 – **5.** Interventi (artt. 14-15), p. 2851 – **5.1.** L'intervento volontario: principale

o adesivo autonomo, p. 2851 – **5.2.** (Segue.) ... e adesivo dipendente, p. 2854 – **6.** Fase dibattimentale (udienza, tentativo di conciliazione e decisione della causa: art. 16), p. 2856 – **6.1.** L'udienza: il principio di concentrazione, p. 2856 – **6.2.** (Segue.) ... la comparizione delle parti, p. 2856 – **6.3.** (Segue.) ... l'interrogatorio libero, p. 2858 – **6.4.** (Segue.) ... il tentativo di conciliazione giudiziale, p. 2859 – **6.5.** (Segue.) ... il mancato esperimento del tentativo di conciliazione stragiudiziale, p. 2863 – **6.6.** (Segue.) ... la conciliazione in udienza, p. 2864 – **6.7.** (Segue.) ... la discussione e la conferma o revoca delle statuizioni contenute nel decreto di fissazione dell'udienza, p. 2866 – **6.8.** L'eventuale istruzione, p. 2867 – **6.9.** La decisione: le questioni pregiudiziali e preliminari, p. 2870 – **6.10.** (Segue.) ... la sentenza «contestuale» o in un termine breve, p. 2870 – **6.11.** (Segue.) ... la motivazione in forma abbreviata, p. 2872 – **6.12.** (Segue.) ... le valutazioni operate sulla nuova struttura della fase decisoria, p. 2874 – **6.13.** Il cambiamento del rito, p. 2875 – **7.** Notificazioni e comunicazioni, (art. 17), p. 2876 – **7.1.** Gli strumenti tecnologici: presupposti e rinvio alla normativa di settore, p. 2876 – **7.2.** (Segue.) ... il fax, p. 2877 – **7.3.** (Segue.) ... la posta elettronica, p. 2878 – **7.4.** Lo scambio diretto tra i difensori, p. 2880 – **7.5.** L'ambito di applicazione della nuova disciplina su notifiche e comunicazioni, p. 2882 – **8.** Procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo (art. 2, ult. co.), p. 2882 – **8.1.** La dimidiazione dei termini, p. 2882 – **8.2.** I provvedimenti sull'esecuzione provvisoria, p. 2884 – **9.** Procedimento dinanzi al tribunale monocratico (art. 18), p. 2884 – **9.1.** Il rinvio alle norme relative al procedimento collegiale e le previsioni speciali per il rito monocratico, p. 2884

2887 CAPO III

DEL PROCEDIMENTO SOMMARIO DI COGNIZIONE2887 **Articolo 19****Ambito di applicazione. Procedimento**

EUGENIO DALMOTTO

1. Premessa, p. 2888 – **2.** Le controversie per cui è utilizzabile il rito sommario, p. 2890 – **3.** La competenza del giudice monocratico e il procedimento, p. 2891 – **4.** Il passaggio dal rito sommario alla cognizione piena, p. 2893 – **5.** (Segue.) ... ma non dal processo di cognizione all'accertamento sommario, p. 2895 – **6.** L'impugnazione in corte d'appello dell'ordinanza di condanna, p. 2896 – **7.** L'inidoneità al giudicato dell'ordinanza non impugnata, p. 2900 – **8.** Il rigetto dell'istanza di provvedimento sommario, p. 2901 – **9.** I rapporti con il procedimento per decreto ingiuntivo, p. 2901

2903 CAPO IV

DEL PROCEDIMENTO IN GRADO DI APPELLO2903 **Articolo 20****Forma dell'appello**2903 **Articolo 21****Interventi in appello**2903 **Articolo 22****Inattività delle parti**

EUGENIO DALMOTTO

1. Premessa, p. 2904 – **2.** Il rinvio alla disciplina dell'appello nel rito ordinario, p. 2904 – **3.** L'inammissibilità dell'appello fondato su motivi generici, p. 2906 – **4.** (Segue.) ... e di quello a cui le parti abbiano preventivamente rinunciato, p. 2908 – **5.** L'improcedibilità dell'appello per mancata costituzione dell'appellante, p. 2911 – **6.** La cancellazione dal ruolo in caso di mancata comparizione delle parti, p. 2913 – **7.** L'intervento, p. 2913

2915 TITOLO III

DEL PROCEDIMENTO CAUTELARE2915 **Articolo 23****Provvedimenti cautelari anteriori alla causa**2916 **Articolo 24****Provvedimenti cautelari in corso di causa e giudizio abbreviato**

EUGENIO DALMOTTO

1. Tutela cautelare *ante causam*, p. 2917 – **1.1.** Premessa, p. 2917 – **1.2.** La possibilità di non instaurare il giudizio di merito dopo la fase cautelare, p. 2920 – **1.3.** (Segue.) ... i suoi corollari

(condanna alle spese, influenza su numerosi problemi interpretativi), p. 2924 – **1.4.** (Segue.) ... e qualche considerazione pratica sull'attenuazione della strumentalità della tutela cautelare, p. 2926 – **1.5.** L'instaurazione del giudizio di merito (effetti della declaratoria di inesistenza del diritto e della sentenza processuale), p. 2928 – **1.6.** La soluzione *ope legis* di talune incertezze interpretative in tema di revoca (condizioni per la revocabilità, giudice competente), p. 2930 – **1.7.** (Segue.) ... e di reclamo (termine per reclamare, *nova*, divieto di rimessione al primo giudice), p. 2934 – **1.8.** Il rinvio alle norme sul procedimento cautelare uniforme *ante causam*, p. 2938 – **1.9.** (Segue.) ... e l'influenza su queste ultime della normativa speciale, p. 2939 – **2.** Tutela cautelare *lite pendente*, p. 2940 – **2.1.** Il procedimento cautelare in corso di causa iniziato dopo la designazione del relatore o del giudice monocratico, p. 2940 – **2.2.** (Segue.) ... e prima, p. 2941 – **2.3.** Le particolarità della procedura e l'efficacia del provvedimento cautelare concesso in corso di causa, p. 2943 – **2.4.** L'applicabilità al procedimento cautelare in corso di causa di norme sul procedimento cautelare *ante causam*, p. 2944 – **3.** Giudizio abbreviato, p. 2945 – **3.1.** L'evoluzione del procedimento cautelare in corso di causa in giudizio abbreviato sul merito, p. 2945 – **3.2.** La costituzionalità del giudizio abbreviato e l'uso strumentale dell'istanza cautelare, p. 2947 – **3.3.** La sospensione della delibera assembleare impugnata, p. 2949

2950 TITOLO IV

DEL PROCEDIMENTO IN CAMERA DI CONSIGLIO

2950 CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI2950 **Articolo 25***Forma dell'atto introduttivo e giudice competente*2950 **Articolo 26***Forma ed efficacia del provvedimento*2950 **Articolo 27***Reclamo*

2951 CAPO II

DEL PROCEDIMENTO

2951 SEZIONE I

Del procedimento in confronto di una parte sola2951 **Articolo 28***Fissazione dell'udienza per l'audizione della parte*2951 **Articolo 29***Ambito di applicazione*

2952 SEZIONE II

Del procedimento in confronto di più parti2952 **Articolo 30***Fissazione dell'udienza e notificazione alle parti resistenti*2952 **Articolo 31***Pronuncia con decreto*2952 **Articolo 32***Prosecuzione del procedimento nelle forme del rito ordinario*2953 **Articolo 33***Ambito di applicazione*

DIANA BURRONI

1. Le novità normative: obiettivi della riforma e considerazioni di ordine generale, p. 2954 –
2. La struttura della disciplina del «nuovo rito camerale societario», p. 2956 – **3.** Le disposizioni generali, p. 2958 – **3.1.** (Segue.) Forma dell'atto introduttivo e giudice competente, p. 2958 – **3.2.** (Segue.) Forma ed efficacia del provvedimento, p. 2961 – **3.3.** (Segue.) Reclamo, p. 2964 –
4. Il procedimento «unilaterale», p. 2967 – **5.** Il procedimento «bi o plurilaterale», p. 2970 –
6. (Segue.) La prosecuzione del procedimento nelle forme del rito ordinario, p. 2973

- 2977 **TITOLO V**
DELL'ARBITRATO
- 2977 **Articolo 34**
Oggetto ed effetti di clausole compromissorie statutarie
- 2977 **Articolo 35**
Disciplina inderogabile del procedimento arbitrale
- 2978 **Articolo 36**
Decisione secondo diritto
- 2978 **Articolo 37**
Risoluzione di contrasti sulla gestione di società
SALVATORE SANZO
1. Le novità normative: in particolare, l'arbitrato e i diritti indisponibili, p. 2979 – 2. (Segue.) Le altre novità di ordine generale, p. 2983 – 3. Le caratteristiche della clausola compromissoria, p. 2984 – 4. La disciplina «inderogabile»: problematiche interpretative, p. 2989 – 5. (Segue.) La decisione secondo diritto, l'impugnazione del lodo e la sospensione dell'efficacia della delibera impugnata, p. 2993 – 6. Il c.d. arbitrato economico, p. 2996
- 2998 **TITOLO VI**
DELLA CONCILIAZIONE STRAGIUDIZIALE
- 2998 **Articolo 38**
Organismi di conciliazione
- 2998 **Articolo 39**
Imposte e spese. Esenzione fiscale
- 2999 **Articolo 40**
Procedimento di conciliazione
SALVATORE SANZO e EMANUELA MIGLIACCIO
1. La natura della conciliazione: brevi cenni di inquadramento sistematico. La legislazione vigente, p. 3001 – 1.1. (Segue.) Il contesto storico-giuridico, p. 3003 – 1.2. (Segue.) Le prospettive di riforma, p. 3005 – 2. Gli artt. 38 e 39: la costituzione degli organismi di conciliazione, p. 3007 – 2.1. (Segue.) Le indennità spettanti agli organismi di conciliazione, p. 3009 – 2.2. (Segue.) L'esenzione fiscale, p. 3010 – 3. Il procedimento, p. 3011 – 3.1. L'imparzialità e la professionalità dei conciliatori, p. 3011 – 3.2. La riservatezza del procedimento, p. 3012 – 3.3. Il verbale di fallita conciliazione ed i rapporti tra la conciliazione stragiudiziale ed il giudizio ordinario, p. 3012 – 3.4. Il verbale di conciliazione, p. 3016 – 3.5. Gli effetti sostanziali e processuali della proposizione della domanda, p. 3017 – 3.5.1. Interruzione e decadenza, p. 3017 – 3.5.2. La «conciliazione» obbligatoria: la sospensione del giudizio, p. 3019
- 3021 **TITOLO VII**
NORME TRANSITORIE E FINALI
- 3021 **Articolo 41**
Disciplina transitoria
- 3021 **Articolo 42**
Disposizioni finali
- 3021 **Articolo 43**
Entrata in vigore
SALVATORE SANZO
1. Disciplina transitoria: in particolare, i procedimenti cautelari proposti dopo la data del 1° gennaio 2004, p. 3022 – 2. (Segue.) Le delibere di adeguamento delle clausole compromissorie contenute negli statuti, p. 3023 – 3. Le disposizioni finali, p. 3025
- 3027 **Decreto legislativo 11 aprile 2002, n. 61 (con successive modifiche ed integrazioni fino al d.lgs. 6 febbraio 2004, n. 37) Disciplina degli illeciti penali e amministrativi riguardanti le società commerciali, a norma dell'articolo 11 della legge 3 ottobre 2001, n. 366, (art. 1)**
- 3029 **Articolo 1**
Nuove disposizioni sugli illeciti penali ed amministrativi in materia di società e consorzi

- 3029 Titolo XI
Disposizioni penali in materia di società e di consorzi
ALESSANDRA ROSSI
Note introduttive alla riforma del diritto penale delle società, *p. 3029*
- 3038 Capo I
Delle falsità
- 3038 Articolo 2621
False comunicazioni sociali
- 3038 Articolo 2622
False comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori
ANDREA PERINI
1. Note introduttive, *p. 3039* – 2. I tratti comuni alle diverse fattispecie: i soggetti attivi, *p. 3041* – 3. (Segue.) Il falso ideologico nelle «comunicazioni sociali», *p. 3041* – 4. (Segue.) L'omissione di informazione come specie di falso, *p. 3044* – 5. (Segue.) L'oggetto del falso, *p. 3045* – 5.1. False comunicazioni sociali e valutazioni, *p. 3046* – 5.2. Il falso sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria del gruppo, *p. 3048* – 6. Le soglie di punibilità, *p. 3049* – 7. I tratti distintivi delle diverse fattispecie: note introduttive, *p. 3053* – 7.1. Le false comunicazioni sociali senza danno, *p. 3055* – 7.1.1. I soggetti passivi, *p. 3055* – 7.1.2. L'elemento soggettivo, *p. 3055* – 7.1.3. Sanzione e prescrizione del reato, *p. 3056* – 7.2. Le false comunicazioni sociali con danno, *p. 3057* – 7.2.1. I soggetti passivi, *p. 3057* – 7.2.2. Il danno patrimoniale, *p. 3058* – 7.2.3. L'elemento soggettivo, *p. 3059* – 7.2.4. Sanzione e prescrizione del reato, *p. 3060* – 7.2.5. Il 2° co. dell'art. 2622, *p. 3060* – 7.2.6. Sul tentativo del delitto di cui all'art. 2622, *p. 3061* – 7.3. Le false comunicazioni sociali in società quotate, *p. 3062* – 8. Cenni al problema della successione di norme nel tempo: gli orientamenti giurisprudenziali, *p. 3062*
- 3064 Articolo 2623
Falso in prospetto
ANDREA PERINI
1. Note introduttive, *p. 3064* – 2. I soggetti attivi, *p. 3066* – 3. La condotta tipica, *p. 3067* – 4. L'elemento soggettivo, *p. 3069* – 5. Momento consumativo, tentativo e trattamento sanzionatorio, *p. 3070*
- 3072 Articolo 2624
Falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni delle società di revisione
ANDREA PERINI
1. Note introduttive, *p. 3072* – 2. Ambito di applicazione, *p. 3073* – 3. I soggetti attivi, *p. 3075* – 4. La condotta tipica, *p. 3076* – 5. (Segue.) Il «veicolo» e l'oggetto del falso, *p. 3077* – 6. L'assenza di soglie di punibilità, *p. 3078* – 7. Il danno patrimoniale, *p. 3078* – 8. L'elemento soggettivo delle fattispecie, *p. 3079* – 9. Momento consumativo e trattamento sanzionatorio, *p. 3080*
- 3081 Articolo 2625
Impedito controllo
ALBERTO LA MANNA
1. La nuova norma. Il bene giuridico tutelato, *p. 3081* – 2. I soggetti attivi, *p. 3083* – 3. L'elemento oggettivo: la condotta, *p. 3083* – 4. L'attività del collegio sindacale, *p. 3085* – 5. Il controllo da parte dei soci, *p. 3086* – 6. Il controllo degli «altri organi sociali», *p. 3089* – 7. L'evento del reato, *p. 3089* – 8. Consumazione del reato ed elemento soggettivo, *p. 3091*
- 3093 Capo II
Degli illeciti commessi dagli amministratori
- 3093 Articolo 2626
Indebita restituzione dei conferimenti
ALESSANDRA ROSSI
1. I nuovi profili strutturali della fattispecie, *p. 3093* – 2. Problematiche particolari e prospettive operative, *p. 3096*
- 3098 Articolo 2627
Illegale ripartizione degli utili e delle riserve
ALESSANDRA ROSSI
1. I nuovi profili strutturali della fattispecie, *p. 3098* – 2. Problematiche particolari: la condotta e gli oggetti materiali, *p. 3102* – 3. Valutazioni di diritto intertemporale, *p. 3106*

- 3108 Articolo 2628
Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante
ALESSANDRA ROSSI
1. I nuovi profili strutturali della fattispecie. Questioni di diritto intertemporale, *p. 3108* –
2. L'illecito acquisto o l'illecita sottoscrizione di azioni o quote sociali proprie, *p. 3111* –
3. L'illecito acquisto o l'illecita sottoscrizione di azioni o quote emesse dalla società controllante, *p. 3113*
- 3115 Articolo 2629
Operazioni in pregiudizio dei creditori
ALESSANDRA ROSSI
1. I nuovi profili strutturali della fattispecie, *p. 3115* – 2. Brevi riflessioni critiche, *p. 3118*
- 3120 Capo III
Degli illeciti commessi mediante omissione
- 3120 Articolo 2630
Omessa esecuzione di denunce, comunicazioni o depositi
GUGLIELMO GIORDANENGO
1. Raffronto con la precedente normativa, *p. 3120* – 2. Breve esegesi della norma, *p. 3121* –
2.1. a) I tratti qualificanti la fattispecie, *p. 3121* – 2.2. b) Elemento soggettivo, *p. 3123*
- 3125 Articolo 2631
Omessa convocazione dell'assemblea
GUGLIELMO GIORDANENGO
1. Raffronto con la precedente normativa, *p. 3125* – 2. Breve esegesi della norma, *p. 3126* –
2.1. a) I tratti qualificanti la fattispecie, *p. 3126* – 2.2. b) Elemento soggettivo, *p. 3127*
- 3128 Capo IV
Degli altri illeciti, delle circostanze attenuanti e delle misure di sicurezza patrimoniali
- 3128 Articolo 2632
Formazione fittizia del capitale
ALESSANDRA ROSSI
1. I nuovi profili strutturali della fattispecie, *p. 3128* – 2. Problematiche particolari e prospettive operative, *p. 3132*
- 3140 Articolo 2633
Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori
FRANCESCO PAOLO RUGGIERO
1. Bene giuridico tutelato, *p. 3140* – 2. I soggetti attivi, *p. 3141* – 3. La condotta tipica: dal pericolo al danno, *p. 3141* – 4. L'elemento soggettivo, *p. 3144* – 5. Il trattamento sanzionatorio, *p. 3145* – 6. Il risarcimento del danno, *p. 3145* – 7. Forme di manifestazione del reato, *p. 3146* – 8. Questioni di diritto intertemporale, *p. 3147*
- 3148 Articolo 2634
Infedeltà patrimoniale
GUGLIELMO GIORDANENGO
1. Raffronto con la precedente normativa, *p. 3148* – 2. Breve esegesi della norma, *p. 3150* –
2.1. a) I tratti qualificanti la fattispecie, *p. 3150* – 2.2. b) Elemento soggettivo, *p. 3156*
- 3160 Articolo 2635
Infedeltà a seguito di dazione o promessa di utilità
GUGLIELMO GIORDANENGO
1. Raffronto con la precedente normativa, *p. 3160* – 2. Breve esegesi della norma, *p. 3161* –
2.1. a) I tratti qualificanti la fattispecie, *p. 3161* – 2.2. b) Elemento soggettivo, *p. 3164*
- 3165 Articolo 2636
Illecita influenza sull'assemblea
GUGLIELMO GIORDANENGO
1. Raffronto con la precedente normativa, *p. 3165* – 2. Breve esegesi della norma, *p. 3166* –
2.1. a) I tratti qualificanti la fattispecie, *p. 3166* – 2.2. b) Elemento soggettivo, *p. 3168*

3169 Articolo 2637

Aggiotaggio

FRANCESCO PAOLO RUGGIERO

1. *Ratio* della riforma, p. 3169 – 2. Bene giuridico tutelato, p. 3171 – 3. La struttura oggettiva della fattispecie, p. 3173 – 3.1. I soggetti attivi, p. 3173 – 3.2. La diffusione di notizie false, p. 3173 – 3.3. Le operazioni simulate, p. 3174 – 3.4. Gli artifici, p. 3175 – 3.5. Gli eventi di pericolo, p. 3176 – 4. L'elemento soggettivo, p. 3179 – 5. Il trattamento sanzionatorio, p. 3179 – 6. Il problema dei rapporti tra norme, p. 3180

3182 Articolo 2638

Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza

ALBERTO LA MANNA

1. La nuova disposizione. Il bene giuridico tutelato, p. 3183 – 2. I soggetti attivi del reato, p. 3184 – 3. La condotta tipica, p. 3185 – 4. a) La fattispecie di cui al primo comma dell'art. 2638, p. 3186 – 5. b) La fattispecie di cui al secondo comma dell'art. 2638, p. 3190 – 6. Elemento soggettivo e trattamento sanzionatorio, p. 3191

3192 Articolo 2639

Estensione delle qualifiche soggettive

ALESSANDRA ROSSI

1. I tratti qualificanti l'art. 2639. L'ambito di operatività, p. 3192 – 2. La prima equiparazione tra soggetti per i reati societari previsti dal Titolo XI, p. 3194 – 3. La seconda equiparazione tra soggetti per i reati societari previsti dal Titolo XI, p. 3198 – 3.1. (Segue.) Un *flash* su due tipologie di soggetti di fatto: l'amministratore ed il direttore generale di fatto, p. 3201 – 4. La terza equiparazione, p. 3203 – 5. L'estensione dell'ambito di operatività dell'art. 2639, 1° co.: problemi e prospettive, p. 3204

3208 Articolo 2640

Circostanza attenuante

ANDREA PERINI

1. Note introduttive, p. 3208 – 2. L'offesa di particolare tenuità, p. 3209 – 3. Sulla natura mista (oggettiva e soggettiva) della valutazione di particolare tenuità dell'offesa, p. 3210 – 4. Rilievi in merito all'estensione dell'area applicativa della circostanza attenuante, p. 3211 – 5. Concorso tra l'attenuante di cui all'art. 2640 c.c. e l'attenuante prevista dall'art. 62, n. 4), c.p., p. 3212

3213 Articolo 2641

Confisca

GUGLIELMO GIORDANENGO

1. L'art. 2641, p. 3213